



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Progettiamo il futuro

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: A - Assistenza

Area: 12 – Disagio adulto

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il Servizio è destinato a tutti i cittadini residenti nel territorio distrettuale che esprimano, sia attraverso una domanda diretta ed esplicita sia attraverso segnalazioni da soggetti del territorio, una domanda di intervento da parte del Servizio Sociale.

In particolare:

- famiglie in situazioni critiche con conseguente rischio di disgregazione, o altre forme di pericolo a carico dei componenti
- persone in stato di emergenza sociale, di abbandono, di isolamento sociale;
- persone adulte o minori per le quali siano state allertate o attivate le Autorità Giudiziarie e verso le quali si ritiene utile l'intervento di tutela del Servizio Sociale;
- persone anziane in condizione di abbandono, di rischio di incolumità, in presenza di gravi criticità per il proprio sostentamento sia economico che assistenziale;
- persone non autosufficienti, per favorirne la permanenza in famiglia o per individuare luoghi alternativi di accoglienza;
- disabili a rischio di isolamento sociale, di abbandono, o rallentamento del percorso di riabilitazione, di forte problematicità per la famiglia;
- gli utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare e dei servizi sociali comunali.

L'obiettivo generale del progetto è, pertanto, l'emancipazione dal bisogno e la promozione del benessere attraverso il superamento della dipendenza e dell'assistenzialismo.

L'obiettivo specifico prevalente è accogliere e prendere in carico, definendo percorsi assistenziali (responsabilità familiari, diritto e tutela dei minori in stato di difficoltà materiali e sul piano evolutivo e della crescita personale, adulti con fragilità sociale, anziani, disabili, persone in stato di abbandono), i cittadini che versano in condizione di disagio personale e sociale nel Distretto socioassistenziale B – Frosinone.

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri UNSC definiti ed approvati con la Determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009 n. 173.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 12

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 12

Numero posti con solo vitto: 0

Sedi di svolgimento: n. 6 sedi di attuazione Progetto c/o Comune di Frosinone – Via A. Fabi, snc. (Area amministrativa, Area anziani, Area disabili, Area disagio sociale, Area Immigrati e Area minori)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Il Servizio Sociale offre una gamma di servizi, interventi ed attività in risposta a una complessità di bisogni assistenziali che possono insorgere nella persona.

I volontari svolgeranno la seguente attività a seconda dei bisogni dei destinatari, supportando gli operatori professionali dei servizi.

AREA MINORI:

- Accoglienza e supporto agli operatori in interventi volti a sostenere la famiglia nei compiti educativi verso i minori per il mantenimento nell'ambiente familiare;
- accoglienza, accompagnamento e supporto in Interventi tesi a favorire un corretto inserimento del minore nelle strutture scolastiche, sportive, educative, di formazione e avviamento al lavoro;
- accoglienza negli incontri di sostegno alla genitorialità;
- accoglienza e informazione all'utenza;
- supporto nella stesura della documentazione;
- predisposizione e aggiornamento della banca dati dei minori in affidamento e delle famiglie disponibili;
- attività di segreteria per incontri di formazione rivolta alle famiglie affidatarie;
- organizzazione di campagne di informazione su tema dell'affido a livello comunale, in collaborazione con le scuole, le parrocchie, l'associazionismo;
- attività di segreteria in incontri mirati con i gruppi di famiglie potenzialmente disponibili;
- supporto in fase di monitoraggio del progetto di affidamento;
- supporto in interventi domiciliari di natura educativa;
- supporto in interventi preventivi, nell'attivazione delle reti sociali intorno al minore, per la responsabilizzazione del minore e la costruzione del progetto di vita.

AREA ADULTI**a) ANZIANI:**

- accoglienza e supporto agli operatori in interventi afferenti all'area servizio di assistenza domiciliare;
- attività di promozione di servizi quali: pasti e lavanderia a domicilio, sostegno morale e materiale ai familiari di persone affette da Alzheimer, posti letto riservati per ricoveri temporanei di sollievo nei periodi estivi e vacanze e quanto altro;
- accompagnamento per contrastare le condizioni di emarginazione;
- supporto nella predisposizione della documentazione per ricoveri in strutture residenziali e semiresidenziali;
- supporto nello svolgimento in attività di sostegno economico diretto e indiretto, come il REI.

b) DISABILI:

- accompagnamento e supporto agli operatori in interventi di assistenza domiciliare;
- aiuto nel disbrigo pratiche per inserimento in Centri Diurni;
- collaborazione con i servizi competenti istituzionalmente per attività di integrazione scolastica.

c) ESCLUSIONE SOCIALE:

- accoglienza e sostegno durante la presa in carico e l'attivazione degli interventi e verifiche periodiche;
- aiuto nella realizzazione di percorsi formativi individualizzati (assegno civico, borsa lavoro);
- accompagnamento e supporto nel disbrigo pratiche per interventi di sostegno a favore di immigrati;
- accompagnamento e supporto in interventi a favore di detenuti dimessi dal carcere e alle rispettive famiglie.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono richiesti eventuali requisiti oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64. Saranno titoli preferenziali:

- diploma di scuola media superiore, tranne che per la riserva di posti come indicato al punto 8.3;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- eventuali studi universitari attinenti.

Più in generale si chiede: cultura media, buone conoscenze informatiche, buone capacità relazionali.

Dato il tipo di attività prevista, sarà considerato positivamente il possesso di patente auto tipo B.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I volontari sono tenuti:

- al rispetto del segreto professionale;
- a non divulgare le informazioni riguardanti i servizi;
- a mantenere un comportamento consono al contesto operativo;
- alla flessibilità di orario;
- a partecipare alle iniziative riguardanti il Servizio Civile organizzate o promosse dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile, dalla Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, Area Impresa Sociale Servizio Civile – o sviluppate dagli Enti in collaborazione con la Regione Lazio stessa;

- alla disponibilità durante gli eventuali periodi di chiusura dei servizi, previa autorizzazione del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile, ad essere impiegati in altri servizi analoghi;
- ad utilizzare i propri autoveicoli secondo il D.M. 22 aprile 2015 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale”;
- a rendersi disponibili agli spostamenti in base alle esigenze di servizio;
- a partecipare a manifestazioni ed eventi collaterali previsti dalla programmazione delle attività.

Il Comune di Frosinone, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile e alle Regioni di competenza, potrà impiegare i volontari per un periodo non superiore ai trenta giorni presso altre località in Italia non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di:

- dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo (es. manifestazioni ed eventi pubblici, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, ecc.);
- partecipare alle iniziative organizzate o promosse dalla Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, Area Impresa Sociale Servizio Civile o sviluppate dagli Enti in collaborazione con essa, come previsto dalla DGR Lazio 15 settembre 2015, n. 486.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Attestazione delle conoscenze acquisite dai volontari in relazione alle attività svolte nella realizzazione del presente progetto sarà rilasciata dal Comune di Frosinone. I volontari potranno sviluppare diverse competenze spendibili sul mondo del lavoro delle professioni sociali e non; tra queste, in relazione alle specificità delle attività progettuali, si procederà alla certificazione delle seguenti competenze:

COMPETENZE DI BASE:

- utilizzare il sistema di sicurezza nell'ambito del lavoro;
- applicare i principi fondamentali di prevenzione nello svolgimento quotidiano di lavoro;
- affrontare le principali situazioni di emergenza nell'ambito del lavoro;
- collaborare al mantenimento delle condizioni di sicurezza nel luogo del lavoro;
- consapevolezza del proprio ruolo all'interno dell'ente di riferimento.

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI:

- saper programmare e realizzare le attività di assistenza quotidiana dei destinatari (accompagnamento per visite mediche, assistenza per la corretta somministrazione dei farmaci e quanto altro collegato);
- saper programmare e realizzare attività volte a rafforzare e stimolare rapporti di relazione e aiuto alle persone coinvolgendo amici, parenti e vicini);
- saper mettere in atto abilità di problem solving;
- saper gestire le attività di segretariato sociale.

COMPETENZE RELAZIONALI:

- capacità di mediazione;
- saper gestire i rapporti interpersonali, collaborare con il personale sociale, sanitario;
- sapersi avvicinare e rapportarsi con i destinatari, comunicando in modo partecipativo in tutte le attività quotidiane di assistenza;
- saper lavorare in équipe interdisciplinari;
- gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità

COMPETENZE EMOZIONALI:

- capacità di prendere iniziativa;
- capacità decisionale;
- fiducia in se stessi;
- senso di responsabilità;
- propensione al cambiamento e sapersi adattare ai contesti.

COMPETENZE DI CARATTERE SOCIO-CULTURALE:

.onoscere le condizioni dell'utenza in carico al servizio e saper analizzare le situazioni individuali per poter attuare dei programmi specifici di assistenza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULO 1: La conoscenza del servizio

Formatori:

a cura degli OLP, Panicia Rossana, Reali Gloria, Fiorella Francesca, Pantanella Sandra, Savoni Vanessa, Galassi Anna, (6 ore)

Descrizione del modulo:

Per favorire un approccio integrato ai servizi in cui i volontari opereranno, sarà presentata l'organizzazione interna e la sua relazione con il territorio. Il presente modulo è preliminare all'inserimento nelle attività

Metodologie:

Lezione frontale, discussione d'aula, contributi di operatori e volontari.

Moduli didattici: - Principi alla base del progetto - I servizi offerti dal progetto e il lavoro di rete - Ruoli e funzioni: volontari e operatori - Descrizione dei servizi socio-sanitari per minori, anziani, disabili e immigrati presenti sul territorio.

MODULO 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

Formatore: Sig. Cirillo Salvatore, RSPP del Comune (12 ore)

Descrizione del modulo:

Il modulo permetterà ai volontari di conoscere i rischi delle attività specifiche, di conoscere il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro. La formazione vuole inoltre sviluppare capacità analitiche (individuazione dei rischi), comportamentali (percezione del rischio) e fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione, fornire conoscenze rispetto alla legislazione e agli organi di vigilanza in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Metodologie:

Lezione frontale, discussione d'aula, contributi di operatori e volontari.

Moduli didattici: - Quadro normativo di riferimento - Le figure della sicurezza - Valutazione dei rischi - Le misure di tutela

MODULO 3: Enti Locali (normativa, funzionamento, organizzazione)

Formatore: Dott. Antonio Loreto (6 ore)

Descrizione del modulo:

Finalizzato a fornire nozioni base sul funzionamento della Pubblica Amministrazione con particolare riferimento agli organi e funzioni del Comune, nelle sue articolazioni centrali e periferiche, informazioni sui servizi offerti dall'Ente, informazioni sulla normativa sulla privacy, nonché nozioni di programmazione sociosanitaria e istruttoria Piani di Zona

Metodologie:

Lezione frontale, discussione d'aula, contributi di operatori e volontari.

Moduli didattici: - Regolamenti dei servizi comunali - Descrizione dei servizi socio-sanitari presenti sul territorio.

MODULO 4: L. 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

Formatore: Francesca Fiorella (12 ore)

Descrizione del modulo:

La legge n° 328 del 2000 ha ridefinito il profilo delle politiche sociali apportando tutta una serie di elementi di novità. Essa ha innanzitutto segnato il passaggio dalla concezione di utente quale portatore di un bisogno specialistico a quella di persona nella sua totalità costituita anche dalle sue risorse e dal suo contesto familiare e territoriale; quindi il passaggio da una accezione tradizionale di assistenza, come luogo di realizzazione di interventi meramente riparativi del disagio, ad una di protezione sociale attiva, luogo di rimozione delle cause di disagio ma soprattutto luogo di prevenzione e promozione dell'inserimento della persona nella società attraverso la valorizzazione delle sue capacità. Con tale Legge si stabilisce che per la realizzazione degli interventi e dei servizi sociali in forma unitaria ed integrata è adottato il metodo della programmazione degli interventi e delle risorse, dell'operatività dei progetti, della verifica dei risultati al fine di assicurare la più adeguata risposta ai bisogni socio sanitari alle persone e alle famiglie, nel quadro di una programmazione territoriale integrata e coordinata con la ASL e la Provincia. Si individua così in raggruppamenti tra Enti il luogo privilegiato dove far afferire tutti i finanziamenti relativi agli interventi sociali e dove poter attivare in maniera significativa l'integrazione tra i servizi sociali e quelli sanitari privilegiando la territorialità, secondo principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità.

Metodologie:

Lezione frontale, discussione d'aula, contributi di operatori e volontari.

Moduli didattici: - Il Piano di zona - La carta dei servizi - La sussidiarietà verticale e orizzontale - La relazione tra assistente sociale e utente nel segretariato sociale

MODULO 5: I servizi distrettuali (tipologia, organizzazione, modalità di accesso e fruizione)

Formatore: Sandra Pantanella (12 ore)

Descrizione del modul: Il Piano di Zona è lo strumento fondamentale attraverso cui i Comuni, in collaborazione con tutti i soggetti attivi nel territorio, possono disegnare il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali nella Zona Sociale di competenza, coincidente con il Distretto Sanitario.

Metodologie:

Lezione frontale, discussione d'aula, contributi di operatori e volontari.

Moduli didattici : - I beneficiari dei servizi - L'osservazione partecipata nei contesti e nei servizi alla persona. presupposti teorici e strumenti - Dinamiche di gruppo e Lavoro di équipe - La relazione d'aiuto - L'approccio con le diversità - Analisi della domanda e dei bisogni dell'utenza - Progettazione e programmazione educativa - L'accoglienza e la presa in carico da parte dei servizi sociali - il Servizio sociale professionale

MODULO 6: L'orientamento lavorativo

Formatore: Sandra Pantanella (8 ore)

Descrizione del modulo:

La continua trasformazione del Mercato del Lavoro ha imposto, nel corso degli anni, una riflessione sulle politiche di valorizzazione del capitale umano. In tale ottica l'orientamento assume una crescente centralità. Orientare significa consentire all'individuo di prendere coscienza di sé, della realtà occupazionale e del proprio bagaglio cognitivo per poter progredire autonomamente nelle scelte in maniera efficace e congruente con il contesto. Obiettivo dell'orientamento diventa quello di favorire nel soggetto la ricerca e la comprensione della propria identità e del proprio ruolo in una determinata realtà, così da potenziare le competenze orientative di qualsiasi individuo; più che offrire risposte immediate e definitive come supporto in specifiche fasi della vita, l'orientamento è visto come uno strumento di sviluppo di conoscenze e capacità, azione a carattere globale in grado di attivare e facilitare il processo di scelta formativo/professionale del soggetto.

Metodologie:

Lezione frontale, discussione d'aula, contributi di operatori e volontari.

Moduli didattici: - Tecniche di ricerca professionale - Le figure professionali nel settore socio-sanitario, socio-assistenziale ed educativo - I valori della cooperazione - Le cooperative sociali

MODULO 7: Il Lavoro Sociale

Formatore: Rossana Paniccia (18 ore)

Descrizione del modulo:

Il lavoro sociale professionale promuove il cambiamento sociale, il processo di soluzione dei problemi nelle relazioni umane, l'empowerment e la liberazione delle persone per accrescere il loro benessere. Utilizzando le teorie sul comportamento e sui sistemi sociali, il lavoro sociale interviene ove le persone interagiscono con i loro ambienti. I principi dei diritti umani e della giustizia sociale sono fondamentali per il lavoro sociale.

Metodologie:

Lezione frontale, discussione d'aula, contributi di operatori e volontari.

Moduli didattici: - Aspetti psico-relazionali nel lavoro di assistenza - Il care-giving - Principali tecniche di animazione di gruppo - Gli aspetti normativi - Il servizio di assistenza domiciliare - La gestione di un servizio di assistenza domiciliare

Durata totale formazione specifica: 74 ore.

Tutte le ore di formazione specifica saranno erogate entro il 90 giorno dalla data di attivazione del presente progetto.